



Dal substrato



al suo impegno

Sondaggio Aipsa 2024 - Considerazioni Finali

- **Formazione:** è un tema centrale per tutto il settore. La formazione deve essere mirata a migliorare la conoscenza tecnica e la capacità di risposta alle esigenze del mercato.
- **Definizione di sostenibilità:** deve essere sviluppata una definizione condivisa, che si riferisca a riferimenti normativi cogenti, non può essere accettata la coesistenza di diverse interpretazioni.
- **Meccanismi di feedback:** è essenziale stabilire un meccanismo di feedback tra produttori, coltivatori e rivenditori per migliorare la qualità e l'innovazione nel settore dei substrati.
- **Ruolo del consumatore finale:** deve essere esplorato più approfonditamente per comprendere come le preferenze e le percezioni dei consumatori influenzino il mercato dei substrati.

Lo studio evidenzia inoltre la necessità di chiarire le dinamiche legate alla disponibilità/scelta/utilizzo delle materie prime.

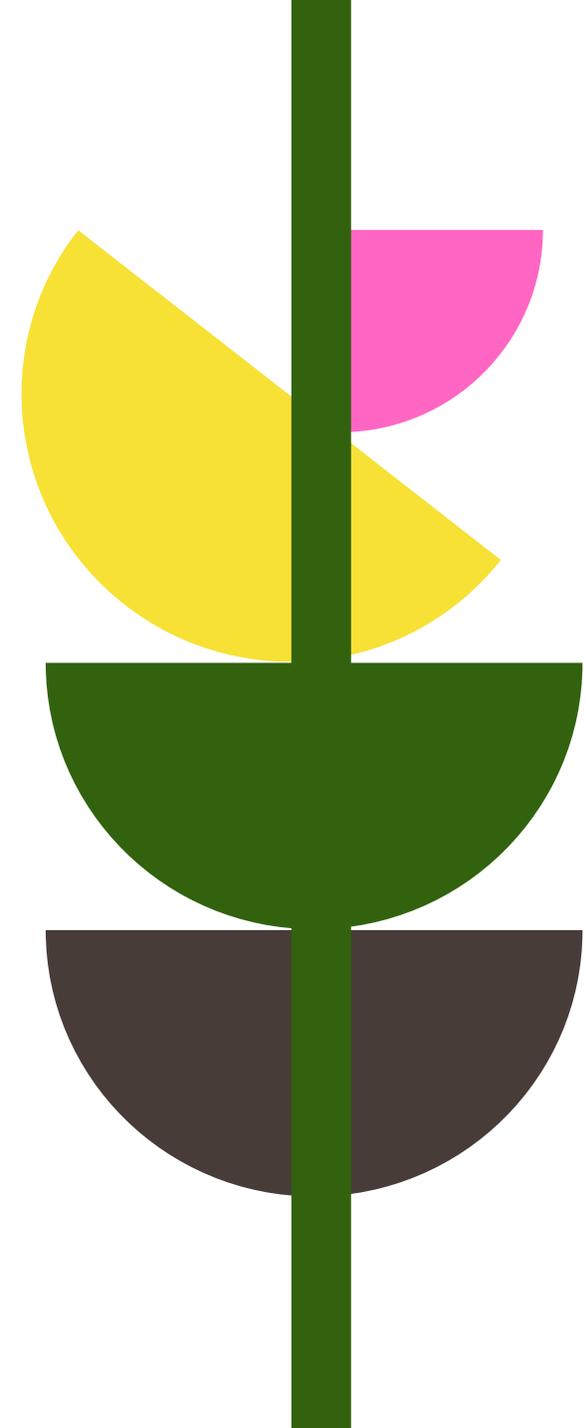
Queste considerazioni finali suggeriscono che per affrontare le sfide future e per promuovere l'innovazione nel settore dei substrati, è necessario un approccio integrato, che coinvolga tutti gli attori della filiera.

Attività da condividere

Informazione

Formazione

MANIFESTO SUBSTRATI E LORO UTILIZZO



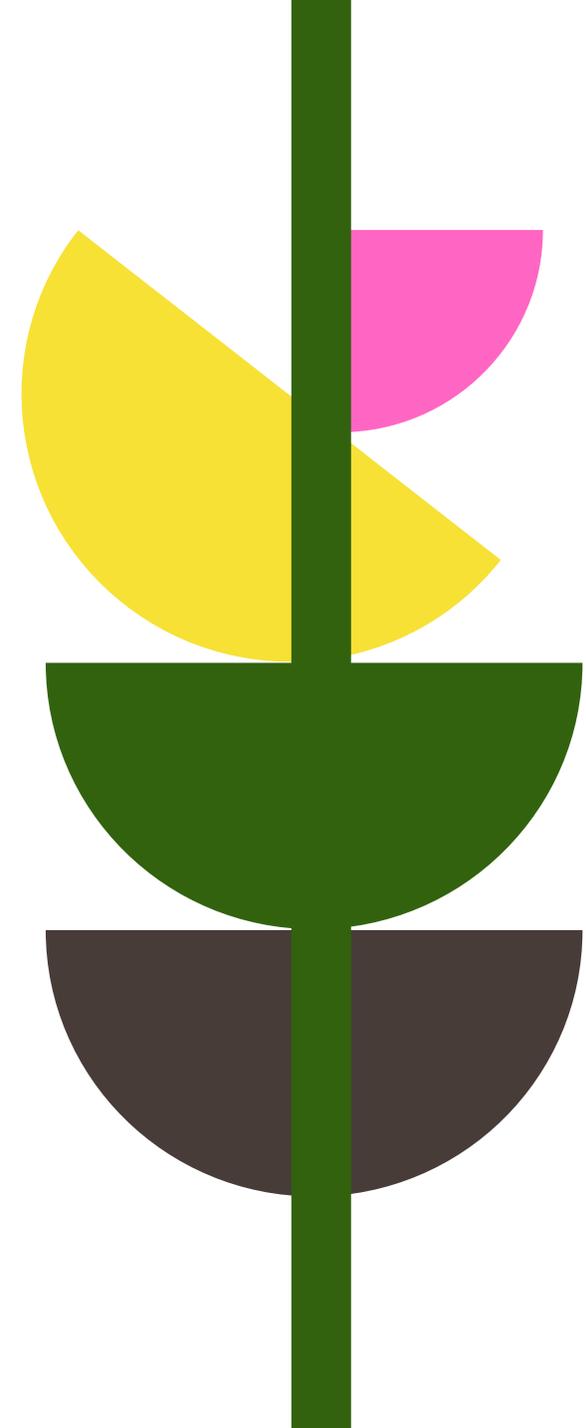
Cos'è un substrato?



Produzione alimentare sostenibile,
riforestazione, rinverdimento
urbano, benessere e socialità

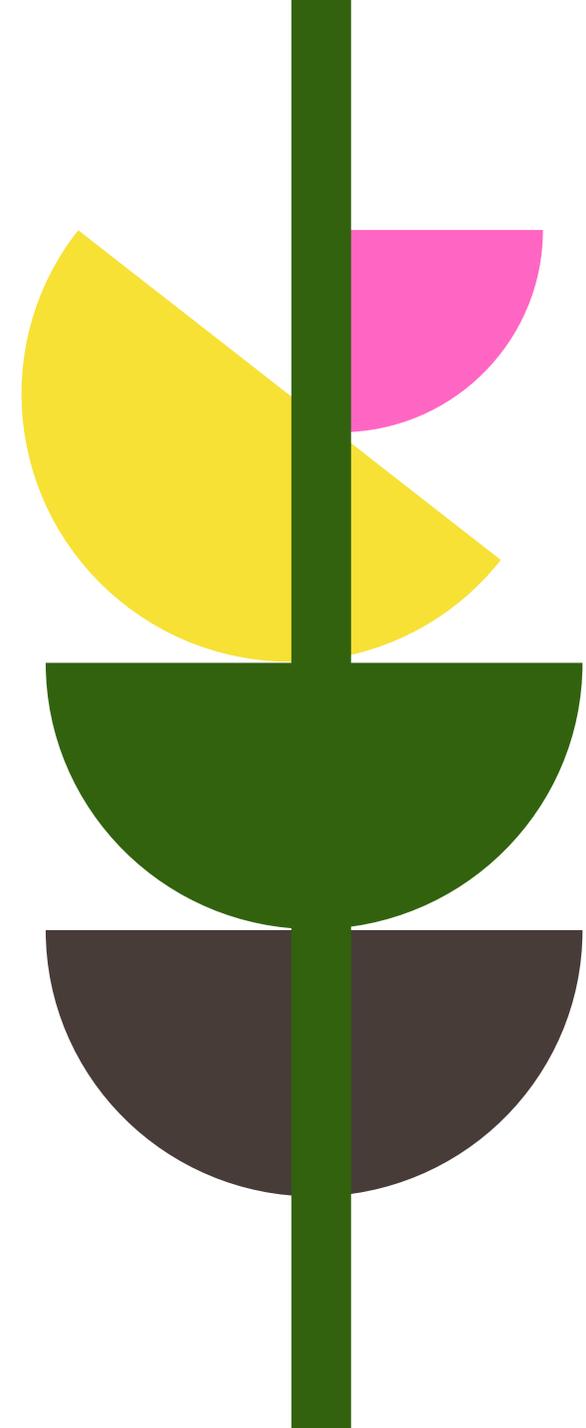
I substrati di coltivazione sono materiali diversi dal suolo *in situ* nel quale vengono coltivate piante e funghi – più comunemente conosciuti come terriccio o substrati, vengono utilizzati per coltivare una vasta varietà di piante, orticole, floricole, frutticole, arboree, arbustive e ornamentali. Sono impiegati nel florovivaismo professionale, nella paesaggistica e nel giardinaggio amatoriale.

Il ruolo dei substrati di coltivazione

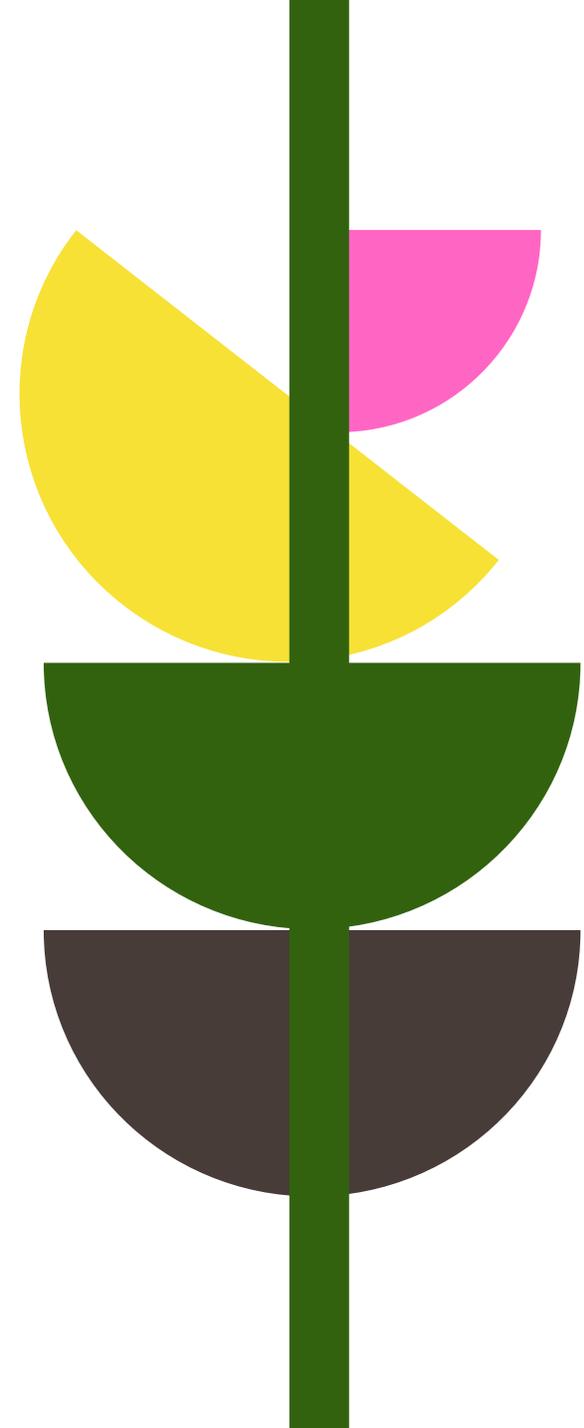


Coltivare nei substrati di coltivazione, in ambiente controllato (come ad es. in serra), è un sistema altamente innovativo per la coltivazione di piante, consente una produzione più sostenibile ed efficiente in termini di utilizzo delle risorse: le condizioni meteorologiche hanno un impatto ridotto o addirittura nullo e l'uso di acqua, concimi e agrofarmaci è più efficiente con effetti sulla produttività, per cui si produce di più utilizzando meno risorse.

La coltivazione in substrato, inoltre, riduce l'impatto sull'uso del suolo e consente migliori condizioni di lavoro.



Alcuni esempi



Ø Riforestazione e Rinverdimento Urbano

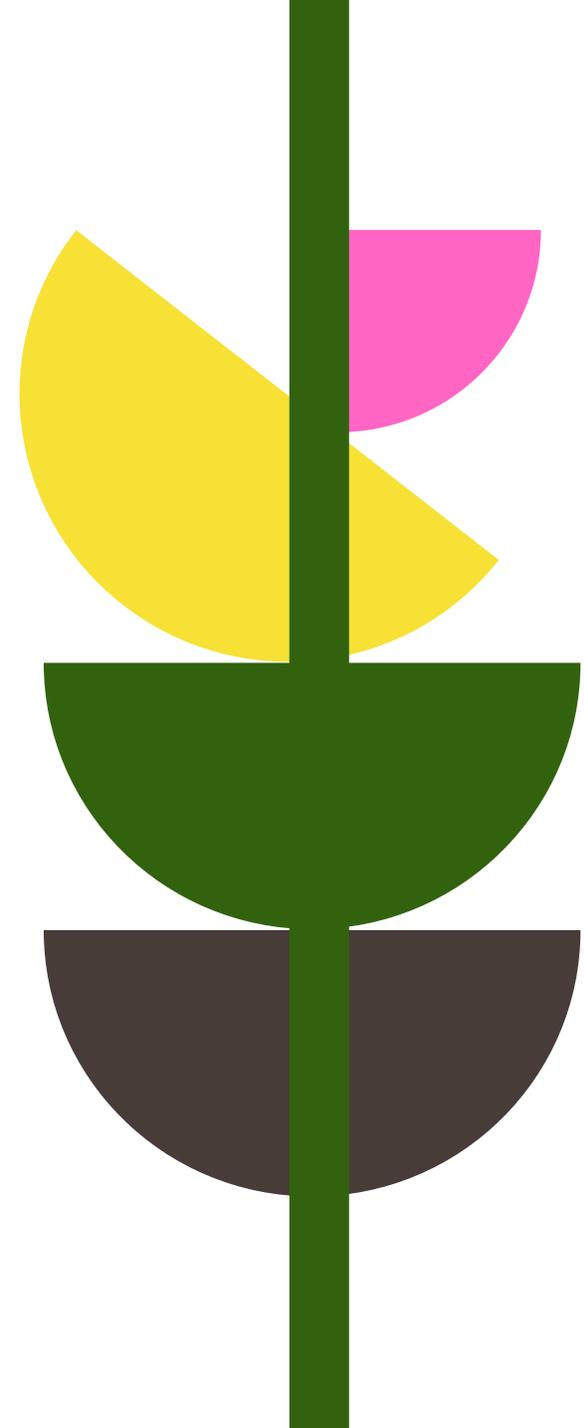
Substrati di coltivazione di alta qualità e adatti allo scopo sono essenziali nella loro prima fase di sviluppo, degli alberi utilizzati nella riforestazione e per aumentare la copertura arborea urbana. Città più verdi migliorano la qualità dell'aria, aiutano la mitigazione del clima e migliorano la salute mentale delle persone. Con un 1 m³ di substrato, si producono 7500 piante di pino, circa 2,5 ha di nuova foresta.

Ø Produzione orticola

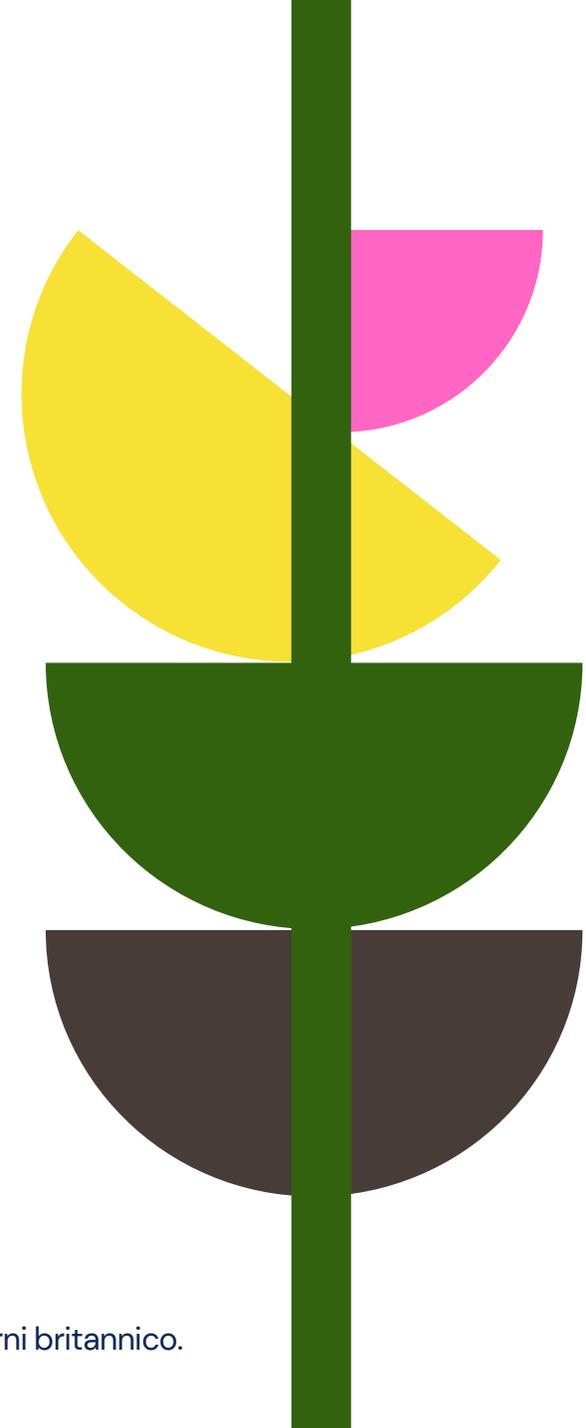
La coltivazione in pieno campo di piante orticole, quasi totalmente dipende dalla produzione di giovani piante orticole seminate in vivaio. La produzione orticola nel nostro Paese è un'eccellenza. L'Italia è il terzo paese mondiale per la produzione del pomodoro da industria (ettari in produzione 68.487*), con un 1 m³ di substrato, si producono 56.000 piante di pomodoro, circa 2 ha.

*Dato 2023 – Fonte: elaborazione ISMEA su dati OI pomodoro da industria

Ø Verde
amatoriale, più di
un hobby

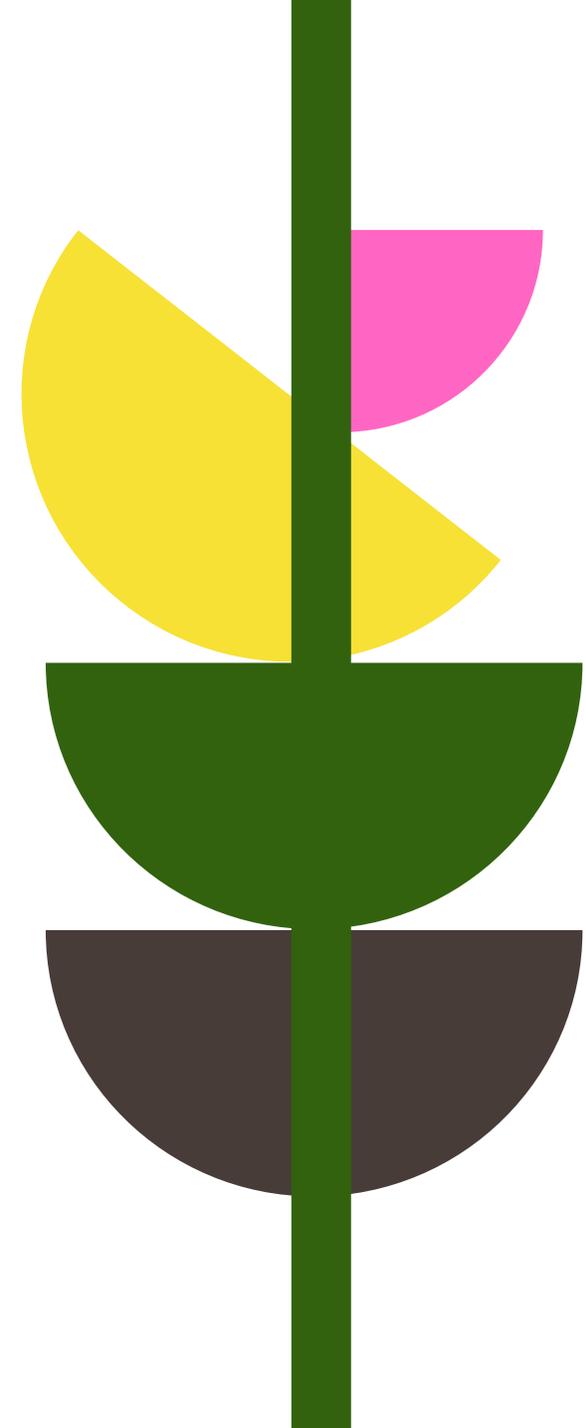


La cura amatoriale delle piante di casa non è solo un passatempo, ha un effetto anche sulla qualità della vita. La cura del verde incide positivamente sull'estetica degli appartamenti ma anche dei quartieri che, a sua volta, diventano più vivibili, aumentandone il valore economico. Ogni 10% incrementale di verde corrisponde un calo della criminalità del 2%*

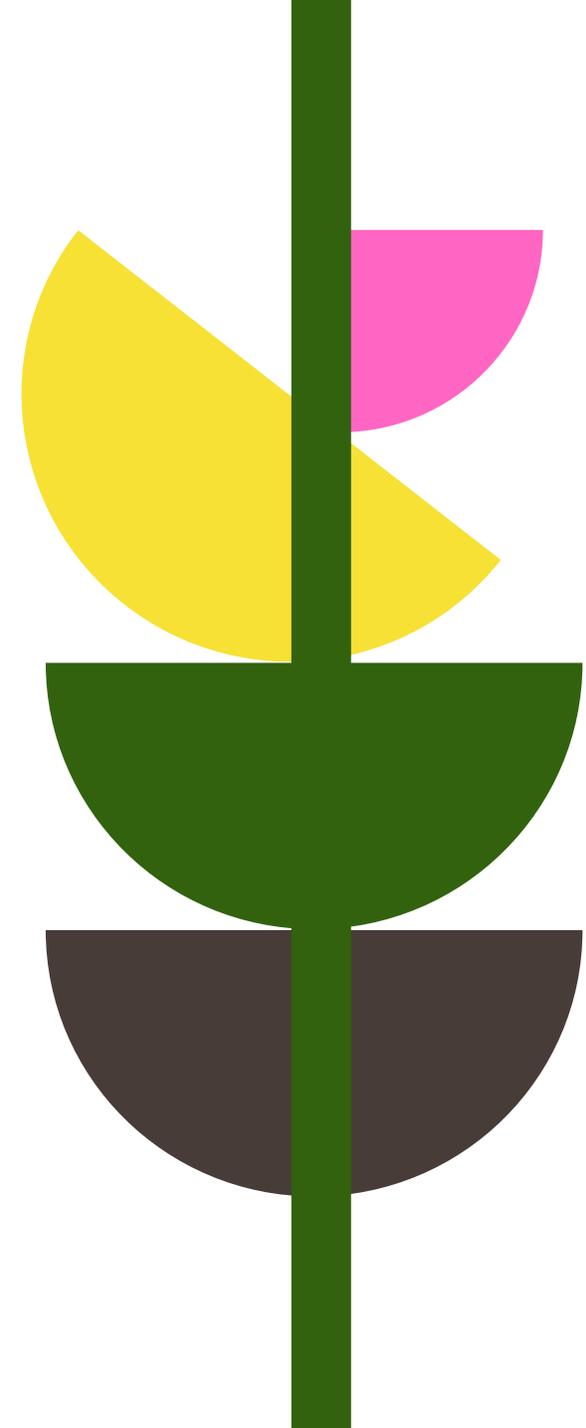


*Dato proveniente da uno studio dell'Università di Cardiff, sulla base dei dati del Ministero degli Interni britannico.

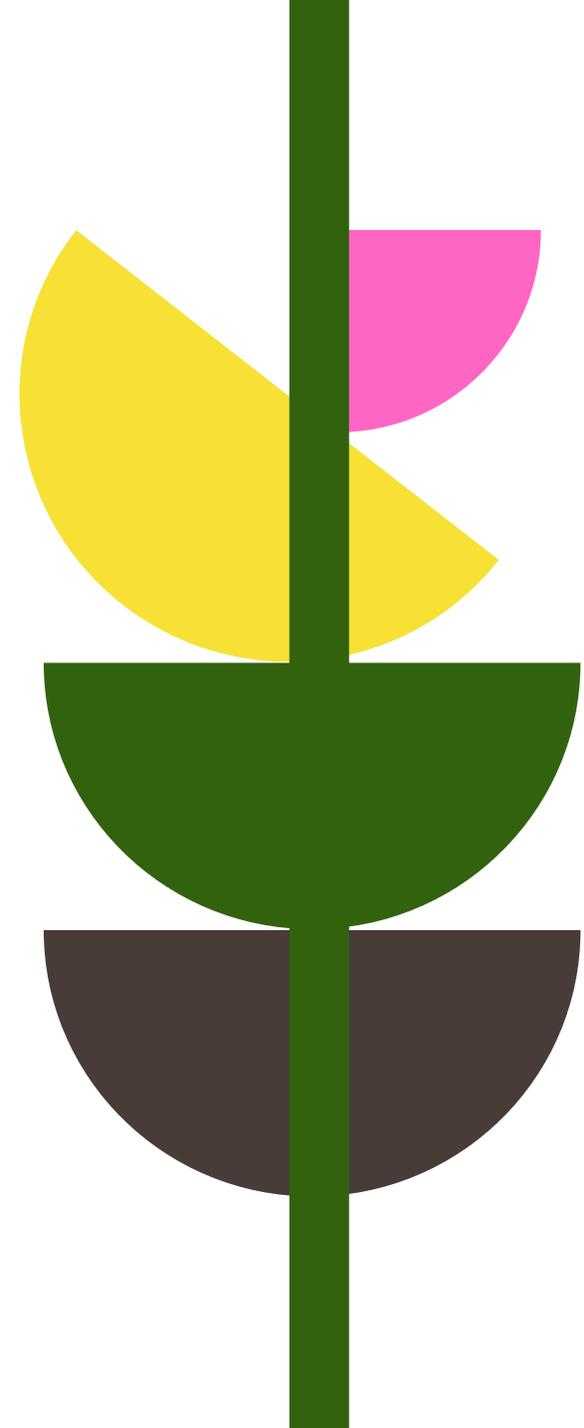
Importanza dei
substrati di
coltivazione per il
futuro dell'UE



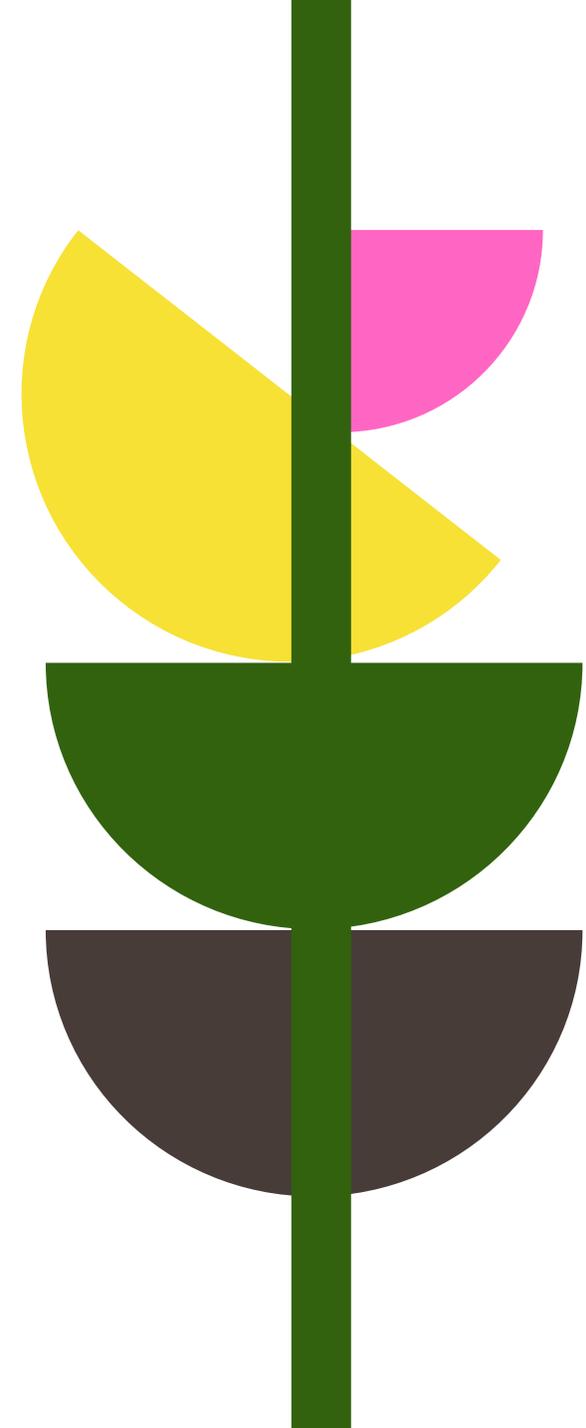
L'industria dei substrati a livello UE rappresenta un fatturato di 3 miliardi di euro creando 11.000 posti di lavoro in tutta Europa. Correlata alla filiera ortoflorovivaistica che rappresenta un fatturato di 60 miliardi di euro e 750.000 posti di lavoro in tutta Europa.



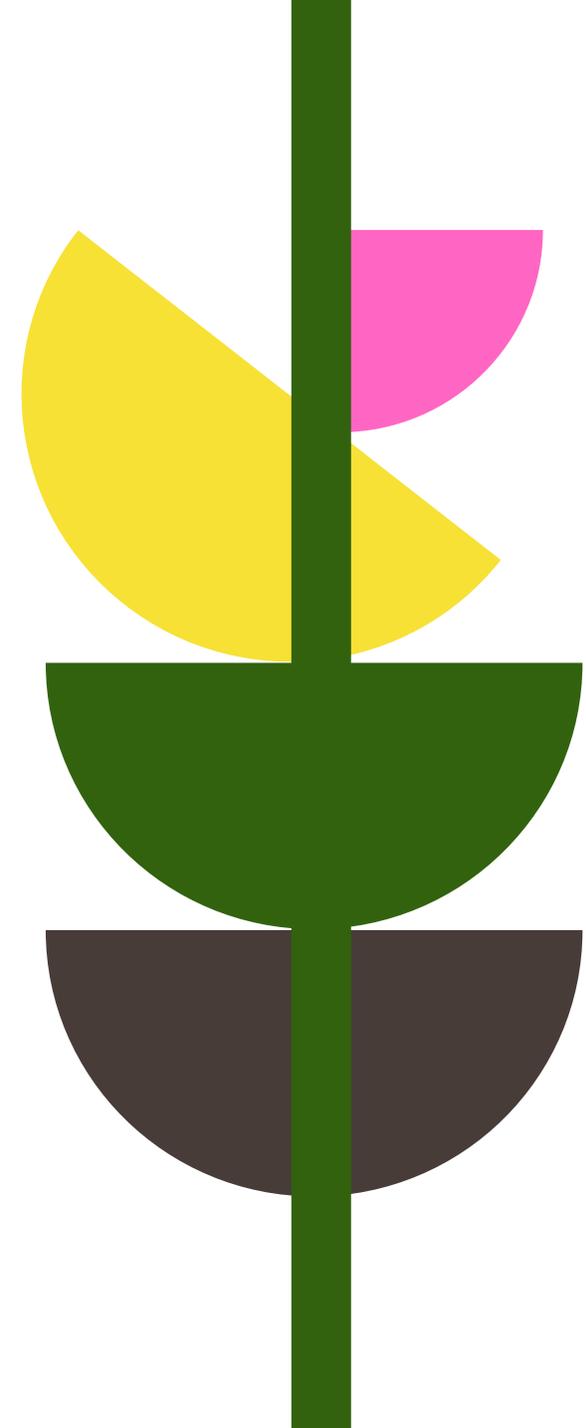
Proprietà dei substrati di coltivazione



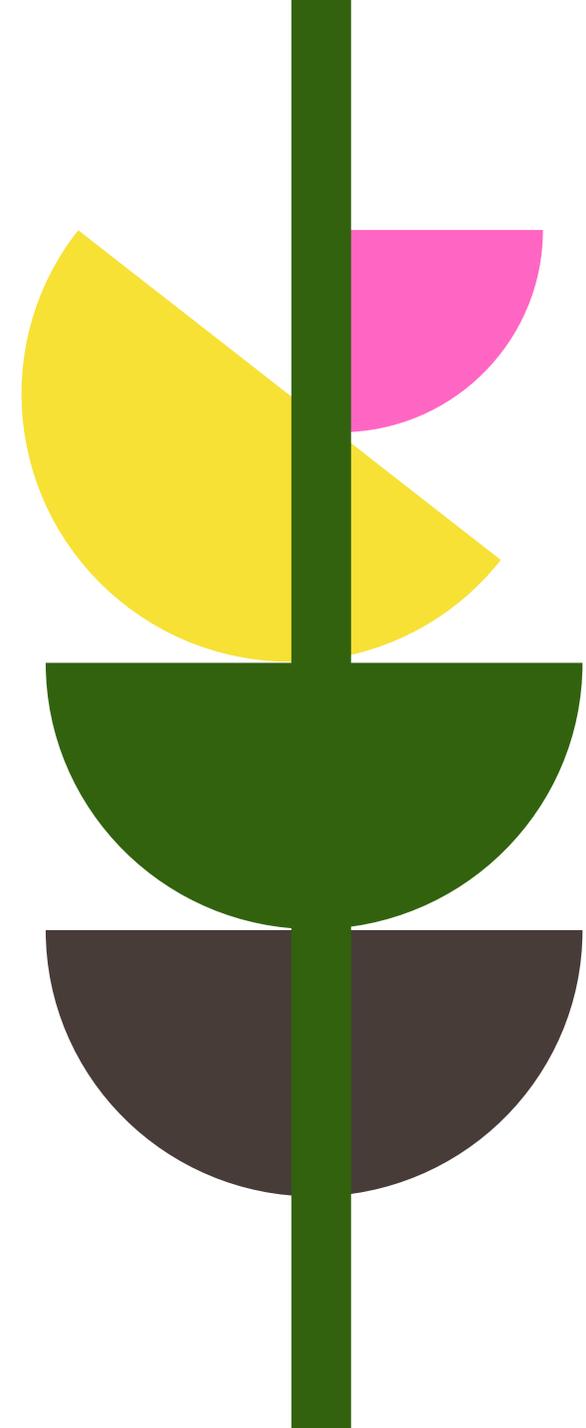
I substrati sono nella maggior parte miscele di più componenti.
Ogni componente ha proprietà uniche, che concorrono ad ottenere un prodotto finale personalizzato per pianta, produttore, tecnica colturale, consumatore.



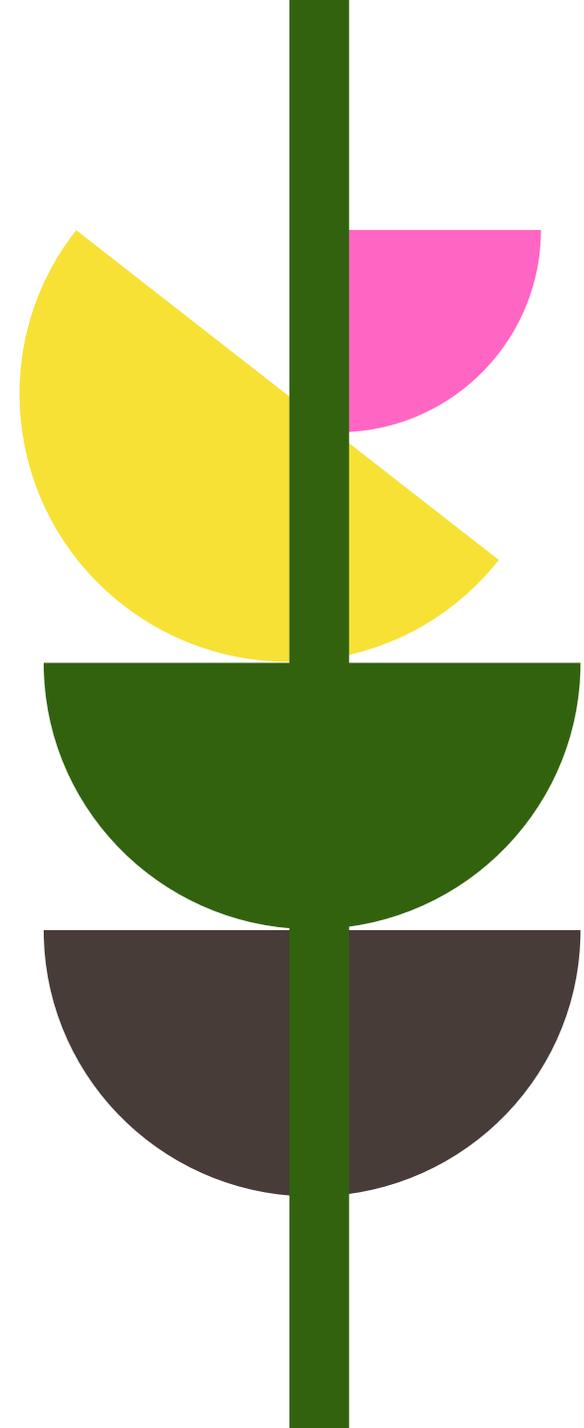
1. Proprietà fisiche
(l'acqua si può
dare ma l'aria no!)



I substrati di coltivazione devono essere abbastanza strutturati da supportare la pianta mantenendo allo stesso tempo spazio sufficiente per aria e acqua. Le piante necessitano di una determinata quantità di aria intorno alle radici per respirare e di acqua per facilitare l'assorbimento dei nutrienti e consentire il drenaggio.

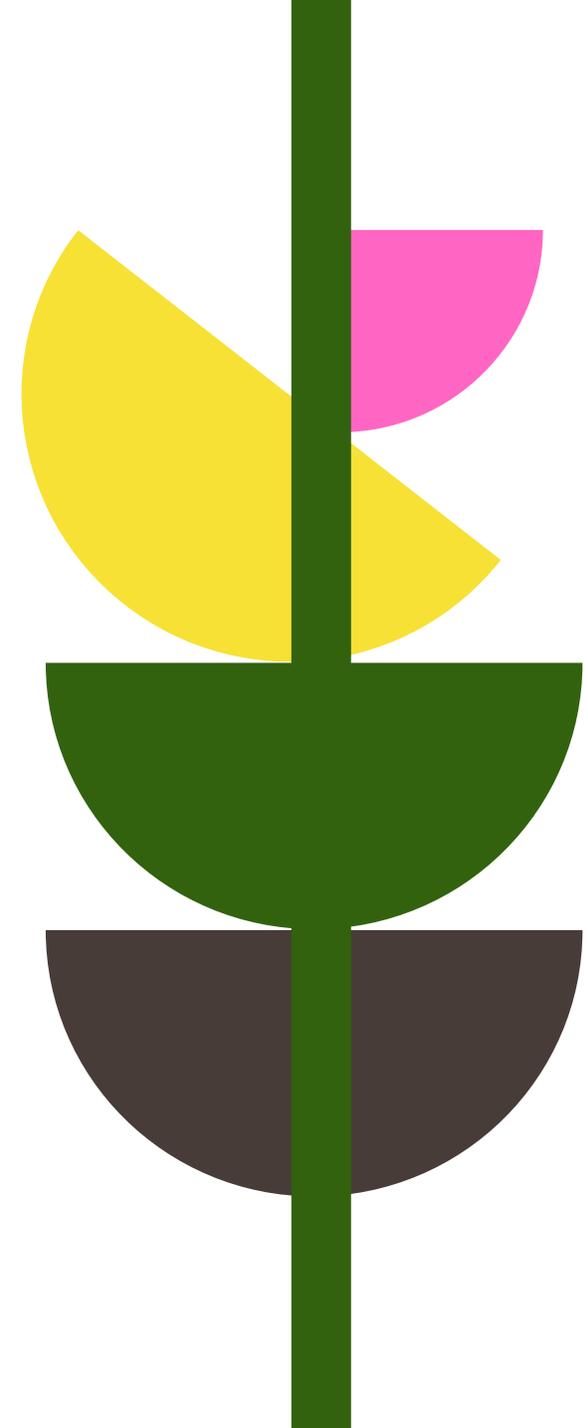


2. Proprietà chimiche

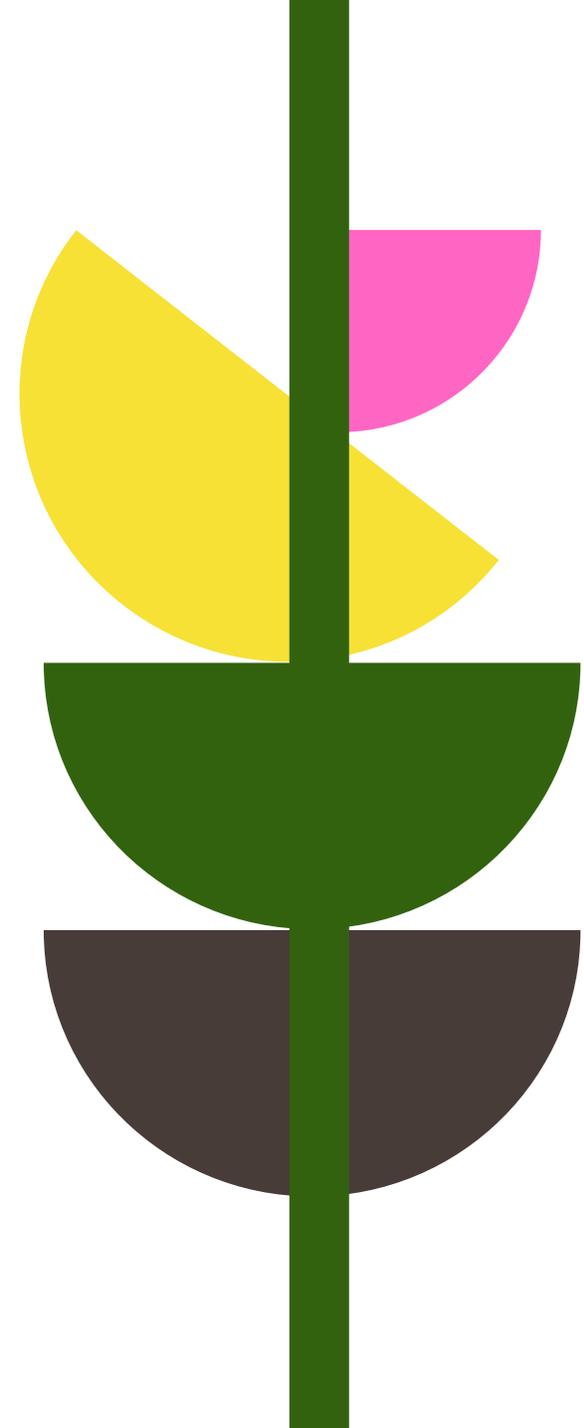


Le proprietà chimiche di ogni substrato di coltivazione possono variare significativamente e devono essere adatte alla specifica pianta coltivata.

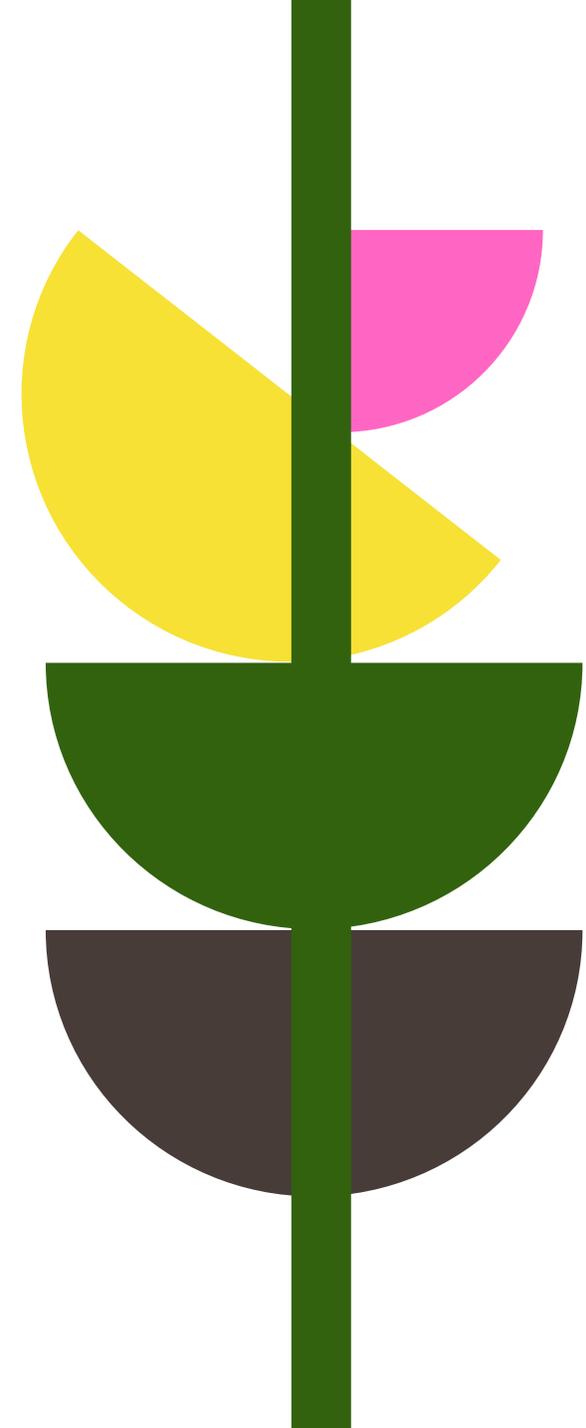
Ad esempio, il pH (acidità) determina la velocità e la disponibilità con cui i nutrienti e i sali vengono assorbiti dalla pianta.



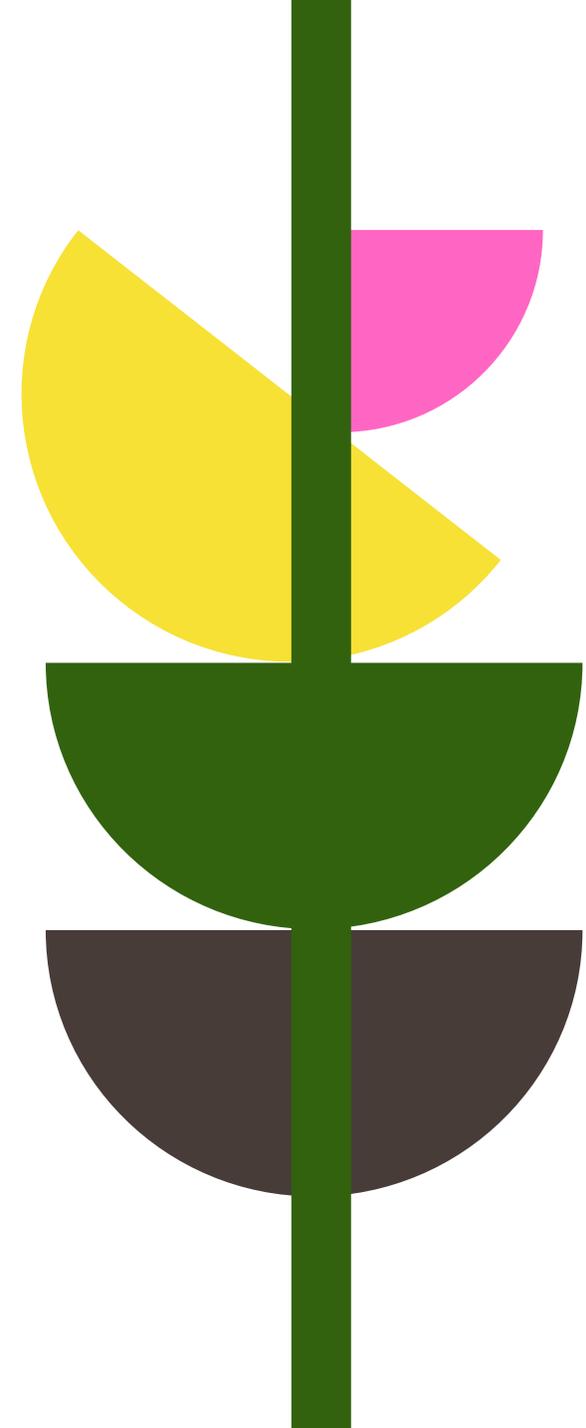
3. Proprietà biologiche e Sicurezza



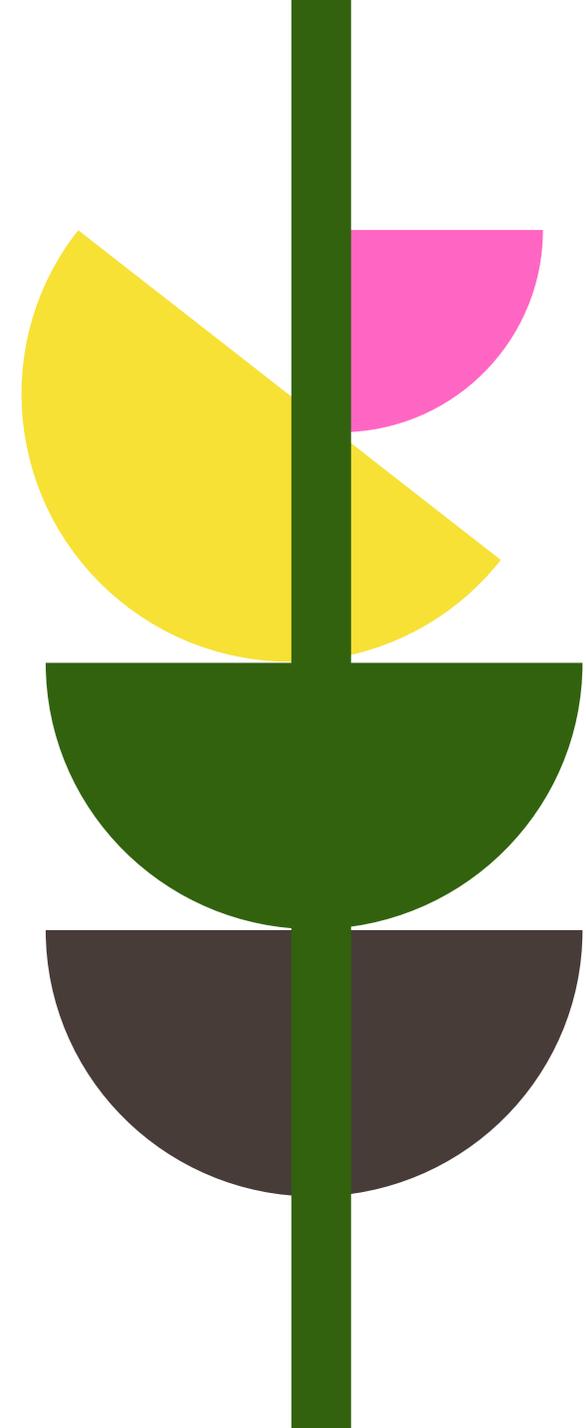
È importante che i substrati di coltivazione siano privi di parassiti, patogeni microbici e fungini che potrebbero danneggiare la crescita della pianta o la salute umana. Ricordando però che, la presenza di microrganismi benefici può migliorare la crescita delle piante.



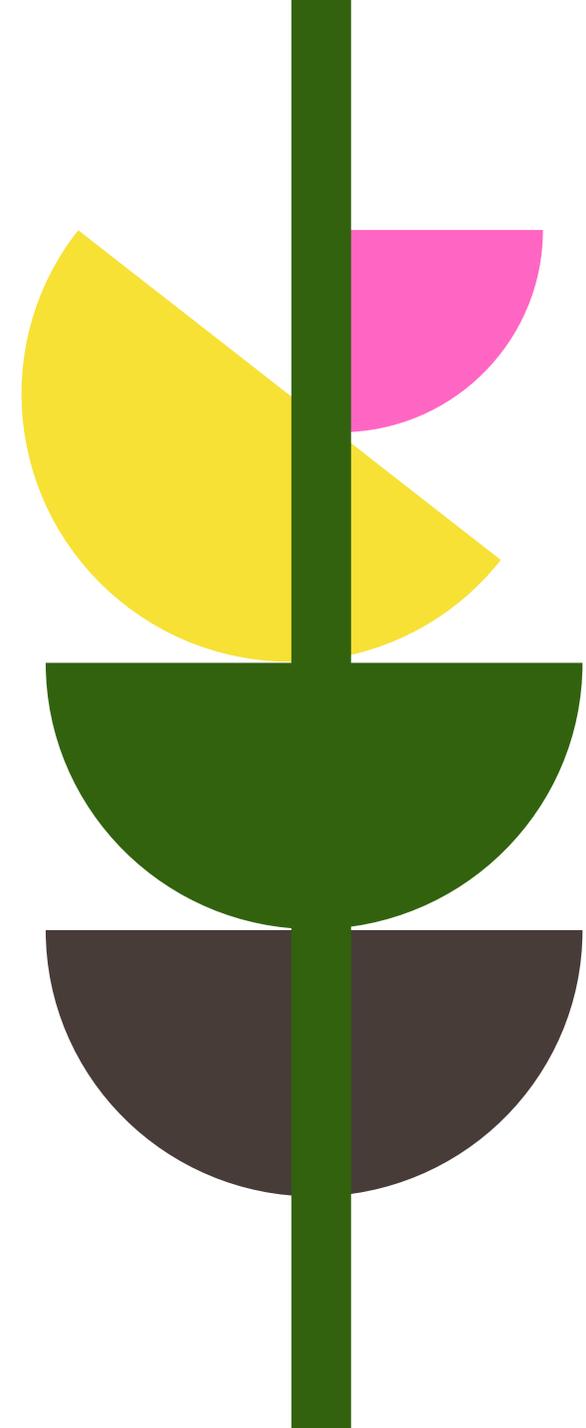
4. Disponibilità e Garanzie



I substrati di coltivazione devono fornire garanzie sia in termini di fornitura che di qualità. Ogni coltivatore deve essere sicuro che ci sia una quantità sufficiente di substrato e che sia disponibile nei momenti giusti, avendo al contempo in modo affidabile le stesse proprietà fisiche, chimiche e biologiche.



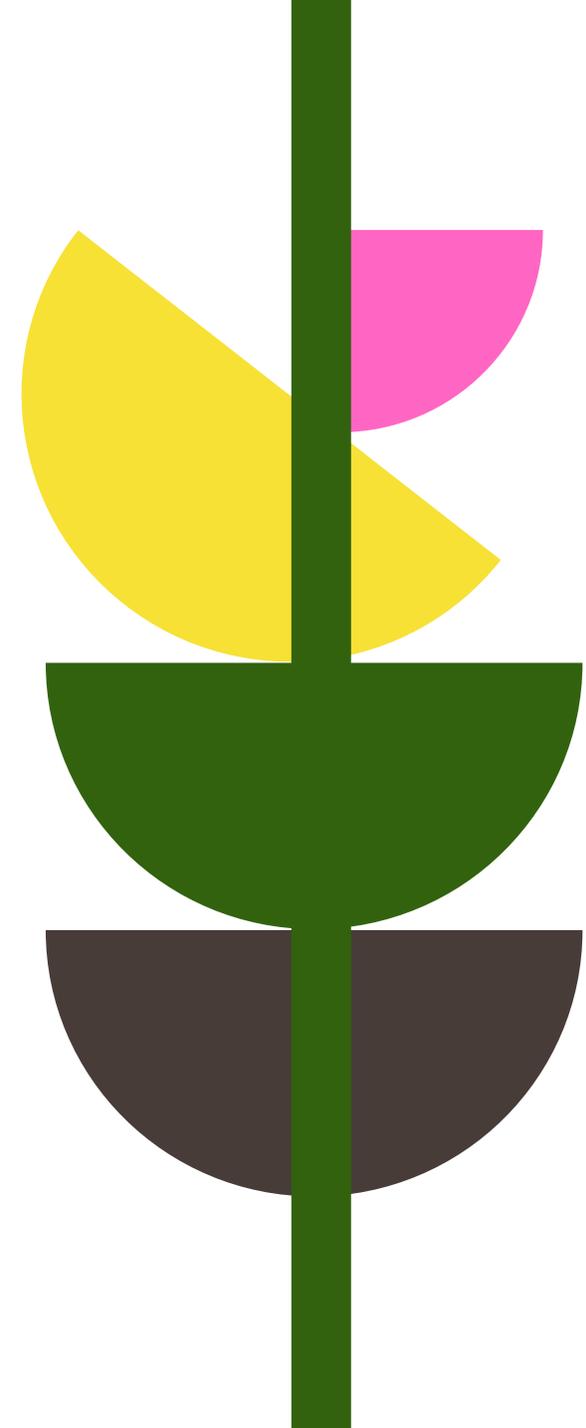
5. Sostenibilità e Rinnovabilità



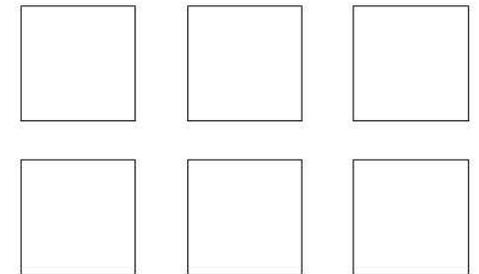
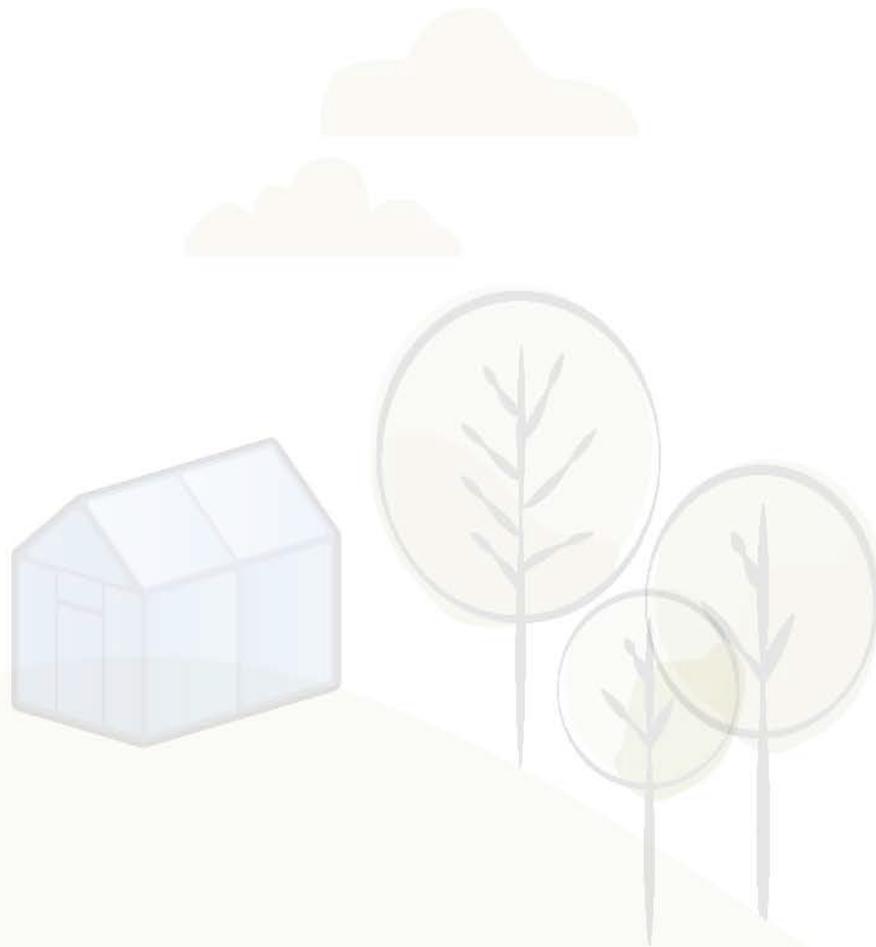
Tutte le materie prime hanno un impatto ambientale, pertanto ogni tipo di substrato di coltivazione ha la sua impronta ambientale.

Scegliere il miglior substrato per una coltura consente di massimizzare l'efficienza nell'utilizzo, riducendo così il suo impatto ambientale.

Il calcolo dell'impronta ambientale andrebbe effettuato considerando oltre al substrato, il contributo dei fattori che intervengono nell'intero ciclo della produzione vegetale, considerando anche il contributo della pianta prodotta e della sua destinazione.



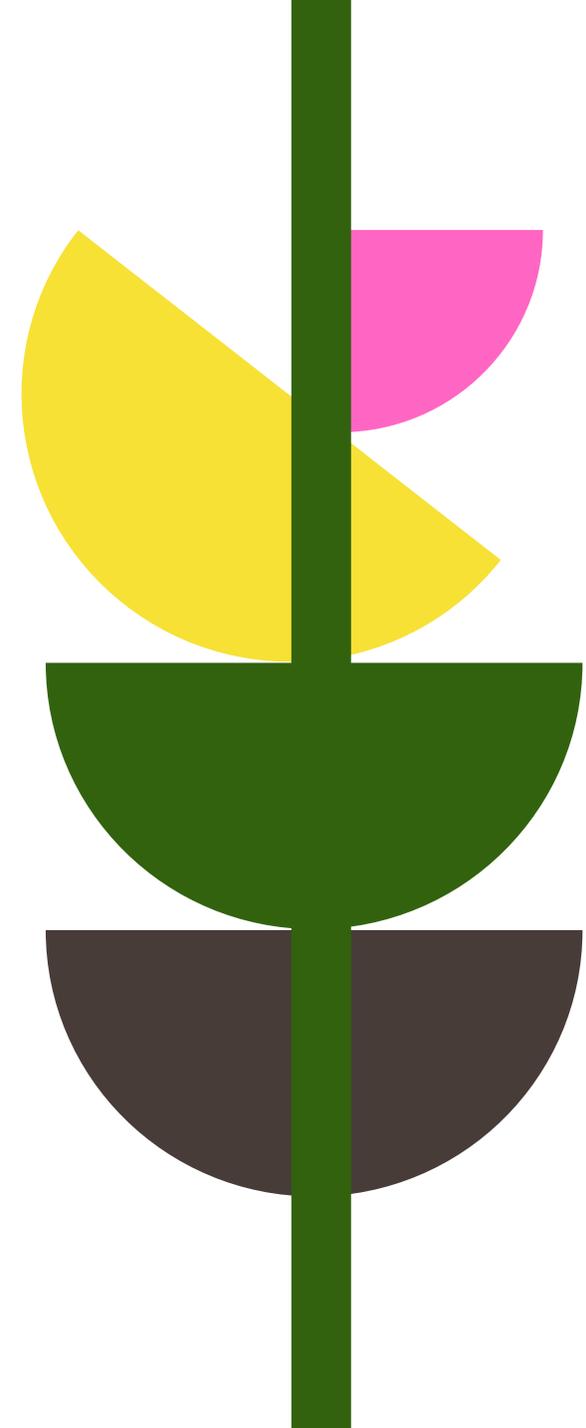
**Il manifesto
è un documento condiviso da
AIPSA, XXXXXX, XXXXXXX, XXXXXX**



**con l'obiettivo di definire
in maniera chiara e comprensibile
le dinamiche legate alla filiera dell'utilizzo del
substrato**



Giornata di
approfondimento:
LA FORMAZIONE
COME
INNOVAZIONE



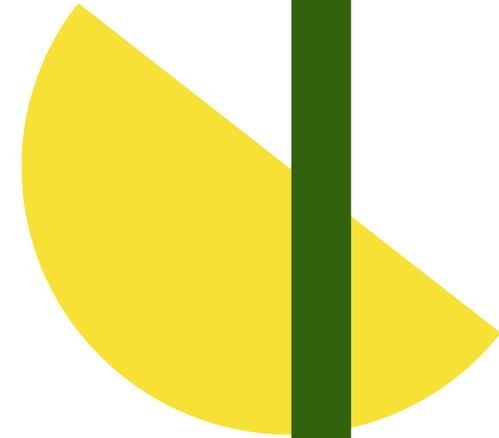
Luogo: Fondazione Minoprio

Data: [fine giugno 2025]

Organizzato da: in condivisione con le associazioni

Obiettivi della giornata:

- Approfondire le conoscenze sui substrati di coltivazione.
- Sviluppare competenze tecniche e normative sui substrati.
- Favorire il trasferimento di competenze tra aziende vivaistiche, professionisti e rivenditori.



| Apertura dei Lavori

Substrati e differenti ambiti d'impiego, dalla giovane pianta orticola al giardino di casa

| Qualità

Cosa si intende per qualità?

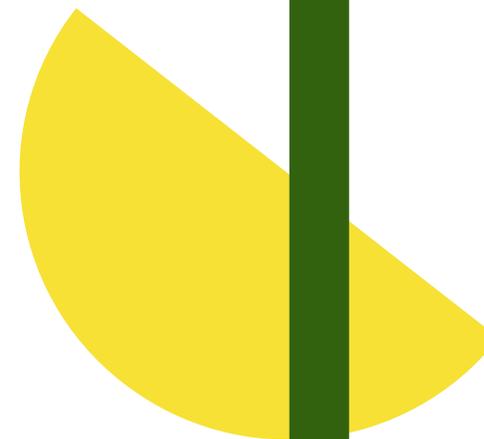
Scelta delle componenti

| Sostenibilità e Innovazione

Definizione di "sostenibilità"

Innovazione, non solo le componenti, concimi e biostimolanti

Esercitazioni pratiche sulla formulazione dei substrati



| Formazione tecnica: normative e aspetti regolatori

Quadro normativo attuale e possibili evoluzioni

Impatti per aziende agricole e rivenditori

| Marketing e comunicazione nel punto vendita

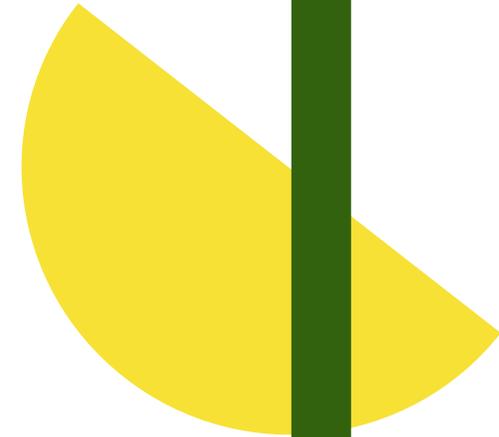
Strategie di cross-selling

Disposizione dei terricci e gestione del punto vendita

Formazione del personale per un servizio ottimale

| Condivisione di Best Practice

Case study di aziende che hanno innovato con successo



| Gruppi di lavoro tematici

Innovazione nei substrati

Formazione tecnica e normativa

Strategie di vendita e marketing

| Conclusioni e prossimi passi

Raccolta dei feedback

Piani per eventi futuri

